



Preventivo Economico 2014

1. Budget economico pluriennale	pag. 2
2. Budget economico annuale	pag. 5
3. Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	pag. 8
4. Lo schema di budget 2014 riclassificato	pag. 11
5. Relazione tecnica	pag. 14
6. Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 22
Allegati:	
Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	pag. 25

1. Budget economico pluriennale

UNIONCAMERE PIEMONTE - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)						
	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale						
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio		74.000		73.926		73.852
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni	17.500		17.483		17.465	
b3) con altri enti pubblici	56.500		56.444		56.387	
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio		4.776.001		4.771.725		4.767.453
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	150.000		149.850		149.700	
c3) contributi da altri enti pubblici	4.056.001		4.052.445		4.048.893	
c4) contributi dall'Unione Europea	570.000		569.430		568.860	
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali						
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.022.649	1.022.649	1.021.626	1.021.626	1.020.605	1.020.605
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi						
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi						
Totale valore della produzione (A)		5.872.650		5.867.277		5.861.910

UNIONCAMERE PIEMONTE - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		3.518.795		3.515.776		3.512.760
a) erogazione di servizi istituzionali	3.178.310		3.175.632		3.172.956	
b) acquisizione di servizi	208.003		207.795		207.587	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	58.482		58.423		58.365	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	74.000		73.926		73.852	
8) per godimento beni di terzi	158.800	158.800	158.641	158.641	158.483	158.483
9) per il personale		1.716.218		1.714.502		1.712.787
a) salari e stipendi	1.189.618		1.188.429		1.187.240	
b) oneri sociali	395.000		394.605		394.210	
c) trattamento fine rapporto	79.600		79.520		79.441	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	52.000		51.948		51.896	
10) ammortamenti e svalutazioni		59.562		59.275		58.989
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.781		29.638		29.495	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.781		29.638		29.495	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide						
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		414.275		414.083		413.890
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	123.900		123.900		123.900	0
b) altri oneri diversi di gestione	290.375		290.183		289.990	
Totale costi della produzione (B)		5.872.650		5.867.277		5.861.910

UNIONCAMERE PIEMONTE - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0		0		0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		0		0		0
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		0		0		0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0		0
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		0		0		0
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte						
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

2. Budget economico annuale

UNIONCAMERE PIEMONTE-BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)				
	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio		74.000		237.000
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni	17.500		57.500	
b3) con altri enti pubblici	56.500		179.500	
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio		4.776.001		5.365.959
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	150.000		348.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	4.056.001		4.561.959	
c4) contributi dall'Unione Europea	570.000		456.000	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.022.649	1.022.649	984.500	984.500
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore della produzione (A)		5.872.650		6.587.459

UNIONCAMERE PIEMONTE-BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		3.518.795		4.164.060
a) erogazione di servizi istituzionali	3.178.310		3.817.130	
b) acquisizione di servizi	208.003		213.549	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	58482		58482	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	74.000		74.899	
8) per godimento beni di terzi	158.800	158.800	153.800	153.800
9) per il personale		1.716.218		1.801.718
a) salari e stipendi	1.189.618		1.229.818	
b) oneri sociali	395.000		441.900	
c) trattamento fine rapporto	79.600		88.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	52.000		42.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		59562		59782
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29781		29891	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29781		29891	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi	5.000	5.000	5.000	5.000
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		414.275		403.099
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	123.900		115.100	
b) altri oneri diversi di gestione	290.375		287.999	
Totale costi (B)		5.872.650		6.587.459

UNIONCAMERE PIEMONTE-BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0		0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0

3. Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi
(Art.2 comma 4 lett. c D.M. 27.03.2013)

PREVISIONI DI ENTRATA		
ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.237.085
II	Trasferimenti correnti	4.237.085
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.836.582
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	235.000
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	3.172.151
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	339.431
IV	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	90.000
IV	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	400.503
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	400.503
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.337.912
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.337.912
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	1.337.912
IV	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Aggiungere iva)	1.337.912
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
IV	Affitti attivi	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	
IV	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	-
IV	Interessi attivi da altri	-
IV	Proventi mobiliari	-
IV	Altri proventi finanziari	-
II	Altre entrate da redditi di capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi di capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi da assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	
IV	Rimborsi da Unioncamere Nazionale	-
IV	Rimborsi da Camere di commercio	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
IV	Alienazione di terreni	-
IV	Alienazione di fabbricati	-
IV	Alienazione di Impianti e macchinari	-
IV	Alienazione di altri beni materiali	-
IV	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
IV	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-
IV	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	-

IV	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	-
IV	Alienazione di titoli di Stato	-
IV	Alienazione di altri titoli	-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
IV	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Camere di commercio	-
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Entrate da alienazione di attivita' finanziarie	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Prelievi da depositi bancari	
IV	prelievi per cassa	-
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	5.574.997



PREVISIONI DI USCITA	011		012		016		032		032		033	
	Competitività e sviluppo delle imprese	005/4/1	Regolazione dei mercati	004/4/1	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005/4/1	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002/1/1	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002/1/3	Fondi da ripartire	001/1/3
I SPESE CORRENTI	€	2.703.246	€	493.408	€	1.179.268	€	74.000	€	824.465	€	500.000
II REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€	552.216	€	368.008	€	462.958	€	-	€	259.917	€	-
III Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€	419.464	€	279.539	€	351.663	€	-	€	197.433	€	-
III Contributi Sociali a carico Ente	€	132.752	€	88.469	€	111.295	€	-	€	62.484	€	-
II IMPOSTE E TASSE	€	1.957.700	€	125.400	€	716.310	€	-	€	564.548	€	500.000
III Acquisto di beni non sanitari	€	1.957.700	€	125.400	€	716.310	€	-	€	564.548	€	500.000
III Acquisto di servizi non sanitari	€	193.330	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
II TRASFERIMENTI CORRENTI	€	193.330	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
III Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	€	193.330	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
II Interessi passivi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
III Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
II Altre spese correnti	€	-	€	-	€	-	€	74.000	€	-	€	-
III Fondi di riserva e altri accantonamenti	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
III Premi di assicurazione	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
III Altre spese correnti n.a.c.	€	-	€	-	€	-	€	74.000	€	-	€	-
I SPESE IN CONTO CAPITALE	€	-	€	-	€	-	€	-	€	19.562	€	-
II INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	€	-	€	-	€	-	€	-	€	19.562	€	-
III Beni Immateriali	€	-	€	-	€	-	€	-	€	9.781	€	-
III Beni materiali	€	-	€	-	€	-	€	-	€	9.781	€	-
I SPESE IN CONTO CAPITALE	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
II ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
III Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
III Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
I RIMBORSO PRESTITI	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
II RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
PREVISIONE TOTALE DI USCITA	€	5.793.949	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

4. Lo schema di budget 2014 riclassificato

(schema di riclassificazione adottato dall'Ente con deliberazione del Comitato Direttivo n. 107 del 29 novembre 2010)

UNIONCAMERE PIEMONTE				
PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014				
	PREVENTIVO	VARIAZIONI		PREVENTIVO
	(a)	(a-b)		(b)
	2013	+/-	%	2014
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE				
1) Quote associative delle Camere di commercio	2.305.029	39.582	1,7%	2.344.611
Camera di commercio di Alessandria	233.091			227.746
Camera di commercio di Asti	111.993			111.122
Camera di commercio di Biella	98.204			97.490
Camera di commercio di Cuneo	361.324			370.005
Camera di commercio di Novara	168.814			167.595
Camera di commercio di Torino	1.181.722			1.218.389
Camera di commercio di Verbania	71.903			75.152
Camera di commercio di Vercelli	77.978			77.112
2) Contributi Fondo Perequativo su progetti/attività	1.031.880	-531.880	-51,5%	500.000
Fondo di perequazione in fase di approvazione annualità 2012/2013	0			500.000
3) Altri contributi	1.989.050	-57.660	-2,9%	1.931.390
Area Progetti e sviluppo del Territorio	1.548.510			1.558.790
Ufficio Studi e Statistica	147.500			174.000
Ufficio Stampa e comunicazione	8.600			8.600
Area Servizi Associati e Legale	284.440			190.000
4) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali	1.241.500	-144.851	-11,7%	1.096.649
Area Progetti e sviluppo del Territorio	1.066.000			1.011.149
Area Servizi Associati e Legale	155.500			85.500
Ricavi per locazioni attive	20.000			0
5) Altri proventi e rimborsi	20.000	-20.000	-100,0%	0
Utilizzo fondo rischi e oneri futuri	20.000			0
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	6.587.459	-714.809	-10,9%	5.872.650

UNIONCAMERE PIEMONTE				
PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014				
	PREVENTIVO	VARIAZIONI		PREVENTIVO
	(a)	(a-b)		(b)
B) ONERI GESTIONE CORRENTE				
B1) Struttura				
1) Organi Statutari	74.899	-899	-1,2%	74.000
2) Personale	1.860.200	-85.500	-4,6%	1.774.700
3) Funzionamento	517.048	0	0,0%	517.048
a) Acquisti di beni e servizi	236.949	0	0	224.348
Per il funzionamento degli uffici	123.649			118.983
Per la gestione del personale	86.900			86.320
Acquisti di materiale di consumo	26.400			19.045
b) Godimento beni di terzi	153.800			158.800
c) Oneri diversi di gestione	126.299			133.900
Imposte e tasse d'esercizio dl.95/2012	11.199			10.000
Manovra DL78/2010	78.000			78.000
Manovra DL95/2012	37.100			37.100
Manovra L228/2012	0			8.500
Manovra DL101/2013	0			300
4) Ammortamenti e Accantonamenti	152.782			152.562
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.604.929	-86.619	-3,3%	2.518.310
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE (PROGETTI/ATTIVIT) ISTITUZIONALI (A-B1)	3.982.530	-628.190	-15,8%	3.354.340

UNIONCAMERE PIEMONTE				
PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014				
	PREVENTIVO	VARIAZIONI		PREVENTIVO
	(a)	(a-b)		(b)
	2013	+/-	%	2014
B2) Progetti/Attività finanziati con quote associative	287.400	-14.070	-4,9%	273.330
1) Iniziative di promozione	217.400			193.330
Iniziative di promozione su eventi istituzionali	30.000			0
Ufficio Stampa e comunicazione	10.000			10.000
Area Progetti e sviluppo del Territorio	15.000			10.000
Quote ricorrenti e contributi	162.400			173.330
2) Studi, ricerche e indagini	45.000			45.000
3) Assistenza e servizi alle Camere di commercio	25.000			35.000
B3) Progetti/Attività finanziati con Fondo Perequativo	1.031.880	-531.880	-51,5%	500.000
B4) Progetti/Attività finanziati con Altri Contributi	2.663.250	-82.240	-3,1%	2.581.010
Area Progetti e sviluppo del Territorio	2.093.510			1.992.010
Ufficio di Bruxelles e Euroregione AlpMed	218.600			229.300
Progetti comunitari	18.000			0
Gestione sede Bruxelles per progetto Euroregione	200.600			229.300
Ufficio Stampa e comunicazione	51.700			51.700
Ufficio Studi e Statistica	102.500			120.000
Area Servizi Associati e Legale	132.500			72.500
Camera Arbitrale del Piemonte	64.440			33.000
Servizi Associati di Mediazione	0			82.500
TOTALE ONERI PROGETTI/ATTIVITA' ISTITUZIONALI (B2+B3+B4)	3.982.530	-628.190	-15,8%	3.354.340
F) PAREGGIO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO ENTRATE/USCITE	6.587.459	-714.809	-10,9%	5.872.650

5. Relazione tecnica

Il Preventivo Economico di Unioncamere Piemonte è stato predisposto in coerenza con le linee guida approvate con deliberazione n. 50 del 31 ottobre 2013.

In conseguenza dell'inserimento delle Unioni Regionali nella categoria Amministrazioni locali dell'elenco Istat, Unioncamere Piemonte ha applicato a partire dal Budget 2014 il D.L. 31 maggio 2011, n.91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili. Nell'ambito dei Decreti attuativi, il Decreto 27 marzo 2013 del MEF ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica. Successivamente, in data 12 settembre 2009 il MISE, con nota 148123, d'intesa con il MEF ha dettato omogenee indicazioni ai destinatari della norma al fine di consentire di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n.254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal Decreto 27 marzo 2013.

In questa relazione tecnica i dati trattati sono commentati secondo lo schema di riclassificazione adottato dall'Ente con deliberazione del Comitato Direttivo n. 107 del 29 novembre 2010.

Preventivo economico per macroimporti Anno 2014

	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2014 % totale
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
1) Quote associative delle Camere di commercio	2.305.029	2.344.611	40%
2) Contributi fondo perequativo su progetti/attività	1.031.880	500.000	8%
3) Altri contributi	1.989.050	1.931.390	33%
4) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali	1.241.500	1.096.649	19%
5) Altri proventi e rimborsi	20.000	0	0%
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	6.587.459	5.872.650	100%
B) ONERI GESTIONE CORRENTE			
B1) Struttura	2.604.929	2.518.310	43%
B2) Progetti/Attività finanziati con Quote Associative	287.400	273.330	5%
B3) Progetti/Attività finanziati con Fondo Perequativo	1.031.880	500.000	8%
B4) Progetti/Attività finanziati con Altri Contributi	2.663.250	2.581.010	44%
TOTALE ONERI	6.587.459	5.872.650	100%

GESTIONE CORRENTE

A. PROVENTI GESTIONE CORRENTE

€ 5.872.650,00

La previsione sui proventi della gestione corrente è stata fatta con criterio di prudenza, riferendosi solo ad entrate certe o riferite a progetti in corso di perfezionamento. Si è adottata la scelta di indicare a Bilancio Preventivo entrate e uscite per importi analoghi tra loro e l'eventuale assenza, per mutate esigenze o condizioni, delle entrate stimate per le iniziative o eventi di cui sopra, non porrà le basi per realizzare l'iniziativa, con nessun impatto economico sul Bilancio per l'anno in corso.

I ricavi complessivi sono raggruppati in 4 capitoli principali:

A1) Quote associative delle Camere di commercio

€ 2.344.611,00

L'aliquota contributiva a carico delle Camere, pari al 2.70% nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L.580/93 art.6 co.6., è stata calcolata sulle entrate camerali risultanti dal Consuntivo 2012.

Camere di commercio	Base imponibile quota associativa 2014	Anno 2014 2,70%	Anno 2013 2,60%
Alessandria	8.435.032	227.746	233.091
Asti	4.115.647	111.122	111.993
Biella	3.610.743	97.490	98.204
Cuneo	13.703.888	370.005	361.324
Novara	6.207.221	167.595	168.814
Torino	45.125.503	1.218.389	1.181.722
Verbania	2.783.393	75.152	71.903
Vercelli	2.855.983	77.112	77.978
TOTALE	86.837.410	2.344.611	2.305.029

Relativamente alle quote associative, lo stanziamento è di € 2.344.611 aumentato dell'1,7% rispetto a quanto stanziato nel 2013, esercizio nel quale erano state quantificate in € 2.305.029, pari all'1,3% in più rispetto a quanto stanziato nel 2012.

A2) Contributi Fondo Perequativo su progetti/attività

€ 500.000,00

Rientrano in questa categoria i contributi relativi a progetti finanziabili dal Fondo Perequativo di Unioncamere italiana. L'ammontare inserito a budget (sia tra i costi che tra i ricavi) è previsionale, poichè la proposta dei progetti inoltrata dall'Ente sulla nuova annualità è ancora al vaglio dell'approvazione di Unioncamere italiana.

A3) Altri contributi

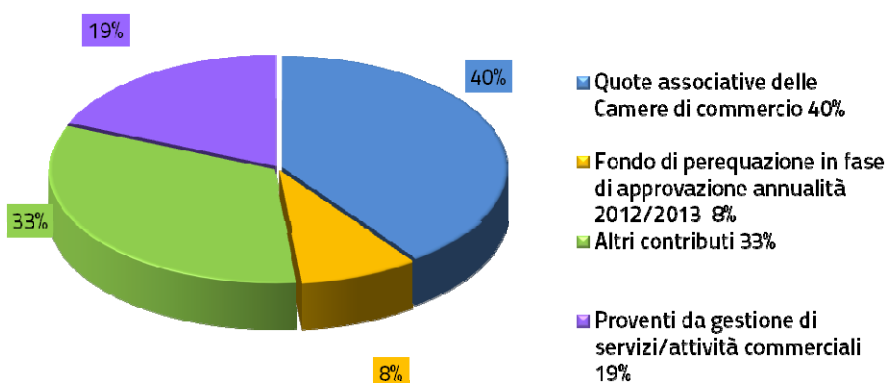
€ 1.931.390,00

A4) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali

€ 1.096.649,00

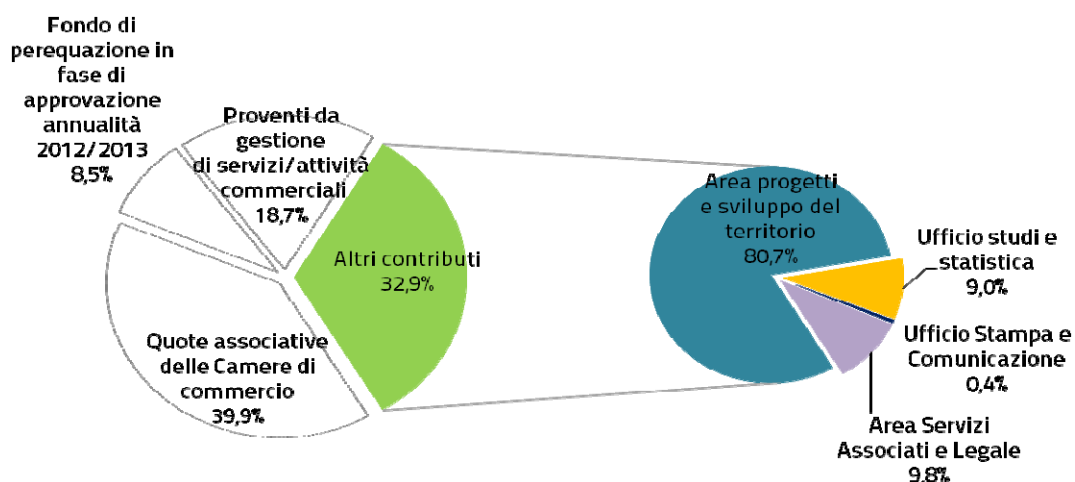
In queste voci vengono inclusi tutti i proventi non commerciali e commerciali derivanti dall'attività dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio, dall'Area Servizi Associati e Legale e dagli Uffici di staff Studi e Statistica e Stampa e Comunicazione. I progetti sono stati ampiamente trattati nella sezione dedicata al Programma di lavoro di Unioncamere Piemonte 2014.

Proventi anno 2014

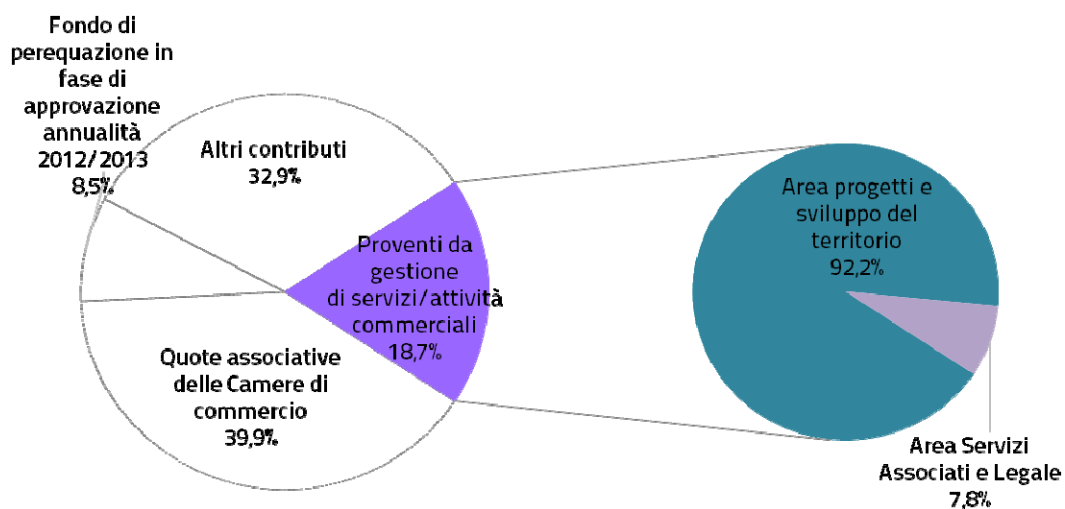


I proventi sono così diversificati tra le Aree e gli Uffici in cui vengono gestiti :

Proventi anno 2014: altri contributi



Proventi anno 2014: gestione di servizi/attività commerciali



B. ONERI GESTIONE CORRENTE**€ 5.872.650,00**

Gli oneri correnti sono quantificabili in € 5.872.650,00 e comprendono le spese degli organi statutari, le spese per il personale, gli oneri di funzionamento, gli ammortamenti e gli accantonamenti vari e gli oneri per progetti/attività istituzionali. Si dividono in quattro sottogruppi:

B1) Struttura

B2) Progetti/attività finanziati con quote associative

B3) Progetti/attività finanziati dal Fondo Perequativo

B4) Progetti/attività finanziati con altri contributi

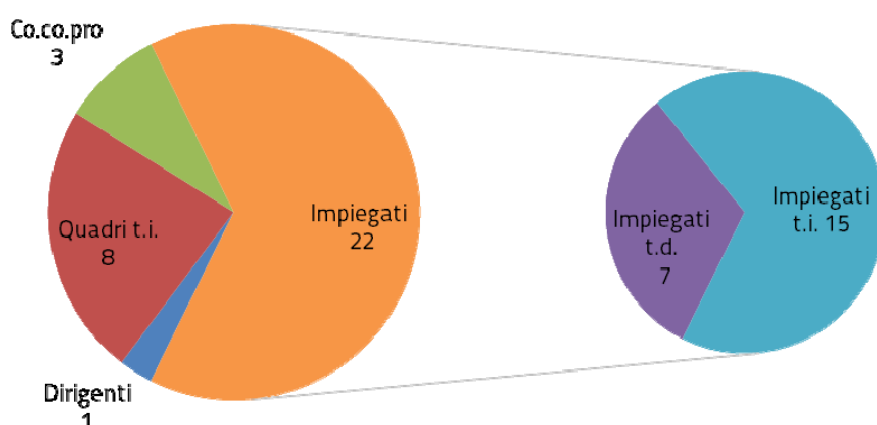
B1) Struttura**B1) 1 Organi istituzionali****€ 74.000,00**

Le spese per gli Organi istituzionali sono relative agli emolumenti che vengono corrisposti agli Organi di indirizzo, quali la Giunta e la Presidenza, e agli Organi di controllo, quali il Collegio dei Revisori dei conti.

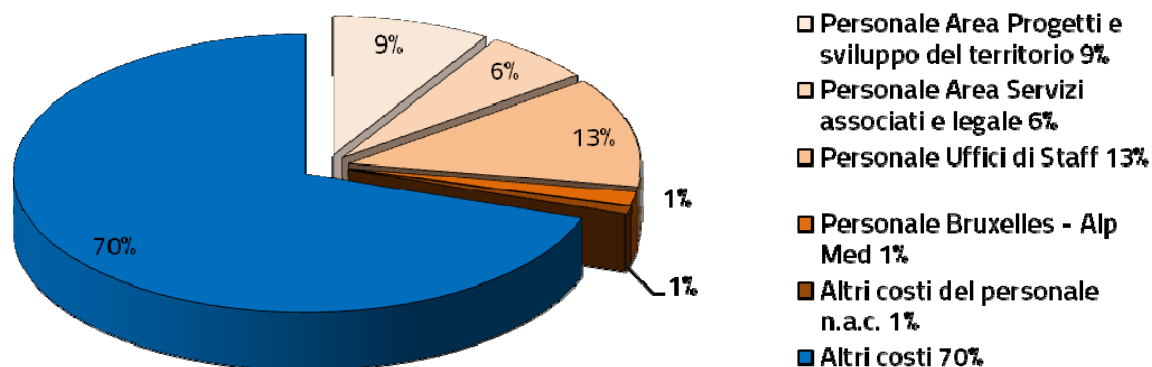
B1) 2 Personale**€ 1.774.700,00**

Sono compresi in questa voce gli oneri relativi alle competenze del personale, gli oneri riflessi, la quota di accantonamento per il personale e le altre spese riconducibili a vario titolo al personale di Torino e di Bruxelles. Nel calcolo si è ipotizzato:

- n. 31 dipendenti e n. 3 Co.co.pro. - sede Torino: 34 risorse
- n. 3 dipendenti - AlpMed/sede di Bruxelles

Consistenza della dotazione organica vigente - sede di Torino^a^a dato previsionale 2014

Oneri anno 2014: personale di area e di staff



B1) 3 Funzionamento

€ 517.048,00

Le spese di funzionamento, i cosiddetti consumi intermedi per il 2014, comprendono le seguenti tipologie di spesa:

- Acquisto di beni e servizi € 224.348,00
- Godimento di beni di terzi € 158.800,00
- Oneri diversi di gestione € 133.900,00

Nel dettaglio:

- Tra le spese sugli acquisti di servizi rientrano gli oneri telefonici, acqua ed energia elettrica, riscaldamento, pulizia, oneri per servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, oneri assicurativi sui beni, le spese postali il servizio di gestione paghe e contributi e assistenza fiscale.

Tra le spese sugli acquisti di beni rientrano l'acquisto di libri e quotidiani, la cancelleria e il materiale di consumo dei servizi informatici. Vengono anche inserite le spese per la formazione, le spese per l'acquisto dei buoni pasto al personale, le spese delle trasferte dei dipendenti e degli amministratori e le spese di rappresentanza.

- Nel godimento di beni di terzi rientrano i canoni di locazione che l'Ente paga per la sede di Torino e i canoni di noleggio delle fotocopiatrici multifunzione Ricoh.
- Gli oneri diversi di gestione riguardano le imposte che devono essere versate all'Erario e il prelievo derivante dal taglio previsto dalla Manovra finanziaria D.L.78/2010 per € 78.000,00 dal taglio previsto dalla Manovra finanziaria D.L.95/2012 per € 37.100,00 e dal taglio previsto dalla Manovra finanziaria L.228/2012 per € 8.500,00 da versare all'Erario tra giugno e ottobre dell'anno 2014.

B1) 4 Ammortamenti e Accantonamenti **€ 152.562,00**

Gli Ammortamenti e Accantonamenti riguardano ammortamenti sui beni immateriali, mobili ed immobili, accantonamenti di svalutazione dei crediti, Irap e Ires, accantonamenti per rischi di spese future e la quota di competenza dell'anno su spese pluriennali d'esercizio.

Qualora si valutassero rischi su crediti o su spese future particolarmente elevati, si potrà procedere in sede di consuntivo ad accantonare una quota superiore a quella normalmente prevista.

B2) Progetti/attività finanziati con quote associative

B2) 1 Iniziative di promozione **€ 193.330,00**

Vengono inclusi nella presente categoria di spesa:

- Iniziative di promozione su eventi istituzionali come fiere, saloni e manifestazioni locali, volti a sostenere l'economia territoriale; tali interventi rientrano nelle linee programmatiche inserite nella Relazione Programmatica di Unioncamere Piemonte dell'anno 2014 - € 20.000,00.
- Quote associative e Contributi consortili annuali sulla base delle proprie partecipazioni nelle seguenti società o Enti - € 173.330,00:

- CEIP	€	109.000,00
- Isnart	€	1.000,00
- Borsa Merci Telematica S.c.p.a.	€	4.500,00
- CRAB	€	2.200,00
- Retecamere	€	1.300,00
- Università Scienze Gastronomiche	€	8.000,00
- Uniontrasporti	€	13.400,00
- Comitato Promotore Transpadana	€	15.000,00
- Universitas Mercatorum	€	1.350,00
- Comitato Italia 150	€	2.000,00
- Infocamere scpa	€	2.000,00
- Dintec	€	1.500,00
- Errin	€	2.700,00
- Altre quote e contributi in corso d'anno	€	9.380,00
TOTALE	€	173.330,00

B2) 2 Studi, ricerche e indagini **€ 45.000,00**

In questa categoria di spesa sono inseriti i costi per gli studi, le indagini e le ricerche stimate per l'anno in corso le cui linee di intervento sono dettagliate nella relazione programmatica dell'Ufficio di staff Studi e Statistica.

B2) 3 Assistenza e servizi alle Camere di commercio **€ 35.000,00**

In questa categoria di spesa sono inseriti i servizi che l'Area Servizi Associati e Legale prevede di fornire nelle materie tecniche giuridiche al sistema camerale, quali, a titolo di esempio, appalti e

contrattualistica in genere, sanzioni amministrative, diritto annuale, protesti e aiuti pubblici alle imprese e gli interventi in ambito legale a favore delle Camere di commercio.

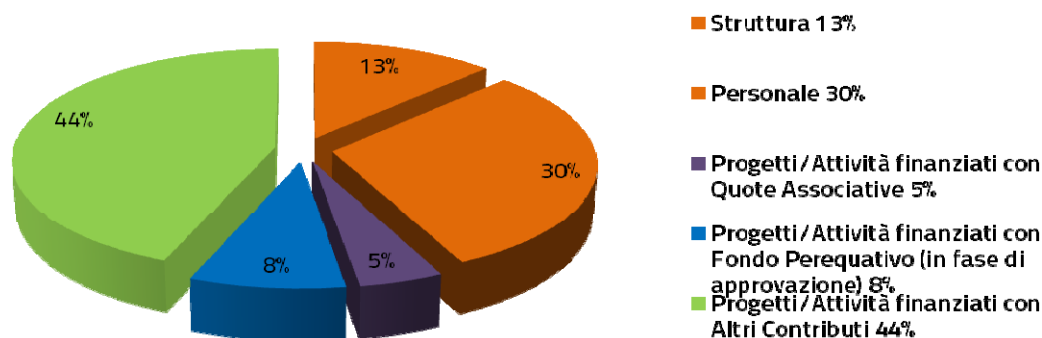
B3) Progetti/attività finanziati dal Fondo Perequativo € 500.000,00

Rientrano in questa categoria i contributi relativi a progetti finanziabili dal Fondo Perequativo di Unioncamere italiana. L'ammontare inserito a budget (sia tra i costi che tra i ricavi) è previsionale poichè la proposta dei progetti inoltrata dall'Ente sulla nuova annualità è ancora al vaglio dell'approvazione di Unioncamere italiana.

B4) Progetti/attività finanziati con altri contributi € 2.581.010,00.

Nella voce sono inserite le spese derivanti dall'attività dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio, dall'Area Servizi Associati e Legale e dagli Uffici di staff Studi e Statistica e Stampa e Comunicazione. I progetti sono stati ampiamente trattati nella sezione dedicata al Programma di lavoro di Unioncamere Piemonte 2014.

Oneri anno 2014



D. GESTIONE FINANZIARIA

L'andamento della gestione finanziaria si ritiene tendenzialmente neutro sul risultato di bilancio, in quanto non si stimano rialzi dei tassi creditori sulla gestione dei c/c presso gli istituti bancari, che ad oggi (documento di sintesi 1/7-31/10/2013) non sono superiori allo 0,75% lordo.

PAREGGIO ECONOMICO

Il preventivo economico è redatto ipotizzando il pareggio economico tra entrate e uscite su un totale pari, per entrambe le voci, a € 5.872.650,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

- **Immobilizzazioni immateriali:** gli investimenti previsti per l'anno 2014 sono per licenze software e per eventuali aggiornamenti su licenze preesistenti.
- **Immobilizzazioni materiali:** gli investimenti previsti per l'anno 2014 possono suddiversi in lavori di manutenzione straordinaria sugli uffici in locazione e forniture di beni, quali macchine elettroniche, mobili d'ufficio, attrezzature.
- **Fonti di copertura:** le fonti di copertura per gli investimenti sopra riportati sono state accantonate tra le spese di Struttura dell'Ente.



6. Relazione del Collegio dei Revisori

Presidente: Dott. Pier Vittorio Vietti

Sindaci effettivi:

Dott. Marco Caviglioli

Dott. Andrea Girardi

Il Collegio, riunitosi in data 7 novembre 2013 per l'esame dell'intera documentazione relativa al Bilancio preventivo per l'anno 2014 al fine di redigere l'apposita relazione, prende atto di come le sue risultanze confermino gli obiettivi già evidenziati nei precedenti esercizi, a cui se ne affiancano di nuovi derivanti dalla costante attenzione che l'Unione ha sempre avuto nei confronti delle esigenze delle Camere di commercio associate e delle tendenze del mercato.

Il Collegio prende innanzitutto atto di come il Bilancio previsionale per l'anno 2014 sia stato redatto in ossequio alla normativa dettata dal D.M. 27 marzo 2013 in materia di "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

In particolare, il suddetto decreto prevede che (art. 1) il processo di pianificazione, programmazione e budget delle Amministrazioni pubbliche sia rappresentato - almeno - dal budget economico annuale e dal budget economico pluriennale (tre anni) da aggiornare annualmente in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo. Ci preme qui sottolineare come la nuova normativa sia stata dall'Ente recepita senza eccezioni, in coerenza con le linee guida approvate con deliberazione n. 50 del 31 ottobre 2013.

Si prende atto che non è stato allegato il Piano degli Indicatori in attesa di istruzioni e confronti con Unioncamere italiana e con le altre Unioni regionali.

Il Collegio prende atto, inoltre, del Bilancio previsionale 2014 (nonché delle dinamiche che hanno determinato i valori delle voci di Entrata / Uscita) che è stato redatto con criteri prudenziali e del relativo equilibrio finanziario tra Entrate e Uscite che ne scaturisce; procede quindi alla redazione della Relazione che accompagnerà il Bilancio preventivo.

Il 2014 si presume sarà ancora caratterizzato dalla negativa condizione congiunturale che purtroppo è prudente e realistico prevedere protrarsi per tutto l'anno; ad oggi non è infatti possibile prevedere che la congiuntura locale, nazionale ed internazionale possa in pochi mesi volgere ad una brusca inversione di tendenza. Proprio in quest'ottica l'Ente proseguirà la sua attività al servizio delle imprese piemontesi per la promozione dei loro prodotti verso i mercati internazionali, laddove l'economia risulti essere meno in crisi, per evitare che con le aziende locali si spenga anche l'economia locale: l'internazionalizzazione come volano per l'economia piemontese. Occorre, dunque, dare ancora ampio seguito al Piano Strategico sull'Internazionalizzazione siglato a febbraio 2012 con la Regione Piemonte.

Nell'osservanza del D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, che ha riformato la Legge 580/1993, l'Ente, tenuto

conto della riduzione di aliquota contributiva per le Camere di commercio regionali registrata nel 2011 - dal 3,40% al 2,60% ad invarianza di importi - e mantenuta poi costante fino a tutto il 2013, ha convenuto per il 2014 di incrementare tale aliquota, seppure in misura estremamente ridotta, fino al 2,70%, a riprova degli sforzi che l'Ente costantemente fa per mantenere elevato il livello di servizio senza gravare sulle Camere e quindi sulle imprese locali, già provate dalla negativa congiuntura (anche alla luce delle nuove attività avviate sulla mediazione e sulla relativa formazione dei mediatori che nell'anno 2014 verranno gestite in forma associata attraverso l'Unione regionale).

Fatto questo breve cenno alle linee di azione, passiamo ad esaminare gli aspetti "numerici" del Bilancio preventivo per l'anno 2014 che nel loro insieme rispecchiano pienamente le linee di azione sopra esposte.

Il totale dei costi e dei ricavi riportati sul prospetto di Bilancio preventivo in esame prevedono che la gestione relativa alla competenza per il 2014 si chiuda in pareggio:

	2014	2013
A) Valore della produzione	5.872.650	6.587.459
Di cui:		
- Corrispettivi da contratto di servizio	74.000	237.000
- Contributi in conto esercizio	4.776.001	5.365.959
- Ricavi per cessione prodotti e prestazione di servizi	1.022.649	984.500
B) Costi della produzione	5.872.650	6.587.459
Di cui:		
- Per servizi	3.518.795	4.164.060
- Per godimento beni di terzi	158.800	153.800
- Per il personale	1.716.218	1.801.718
- Per ammortamenti e svalutazioni	59.562	59.782
- Per accantonamenti per rischi	5.000	5.000
- Per oneri diversi di gestione	414.275	403.099
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-	-
C) Proventi ed oneri finanziari	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	-	-
Avanzo / disavanzo economico dell'Esercizio	-	-

La riclassificazione delle varie voci del prospetto di Bilancio preventivo 2013 secondo la rinnovata normativa consente una rapida comparabilità tra gli importi a budget 2013 (asestati) con quelli previsti per il 2014.

Va sottolineato che i budget predisposti dall'Ente sono sempre caratterizzati dal costante richiamo al principio di prudenza, per cui vengono indicate soltanto le entrate certe, mentre l'analisi storica dei dati ha dimostrato fino ad oggi che assestamenti successivi al budget evidenziano generalmente incrementi allo stesso.

Esaminando nel dettaglio le voci di entrata, si evince che il decremento del budget (10% circa) va attribuito essenzialmente alle minori entrate previste a titolo di contributi regionali, contributi da altri Enti pubblici e corrispettivi da contratto di servizio. Va comunque rilevato che si registra un incremento dei contributi erogandi dall'Unione Europea nonché dei ricavi per prestazioni di servizi (+3% circa).

A tale variazione negativa delle voci di entrata corrispondono altrettante variazioni di pari segno tra le uscite, che impattano essenzialmente sull'erogazione dei servizi istituzionali, diretta conseguenza del criterio prudenziale di valutazione delle entrate.

Il fascicolo del Bilancio preventivo è costituito da:

- Budget economico pluriennale definito su base triennale;
- Relazione tecnica;
- Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.

Per quanto riguarda la Relazione tecnica, si precisa che lo schema illustrativo seguito - in attesa di nuove indicazioni ministeriali - è stato correttamente redatto secondo lo schema di budget precedentemente adottato.

Il Collegio, infine, prende atto delle note esplicative fornite dall'Ente relative ai criteri adottati per la redazione del modello previsionale delle entrate e delle uscite secondo il criterio di cassa.

Il Collegio, infine, ritiene doveroso sottolineare ancora una volta come il Bilancio preventivo in analisi rispecchi ampiamente gli obiettivi dell'Ente, nel pieno rispetto delle linee guida adottate per la sua predisposizione.

Il Collegio coglie qui l'occasione per ringraziare tutta la struttura per l'assistenza ricevuta e per l'impegno e la collaborazione sempre dimostrati.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014.

011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagini statistiche	Efficienza	64%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (ad es. Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Altri settori)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dalle Unioni regionali
Volume medio di attività gestito dal personale addetto all'ufficio studi	Efficienza	8	Numero di pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura dell'efficienza con cui l'Unione regionale gestisce il servizio di pubblicazioni statistica e di analisi dell'economia regionale
Incidenza personale dedicato alle attività dell'ufficio studi	Qualità	14%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi relativi all'attività dell'ufficio studi

012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI

004 - VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di copertura delle iniziative camerali di regolazione del mercato e vigilanza	Efficienza	79%	Totale pratiche gestite come servizio associato/Totale pratiche gestite da Camere piemontesi	Rilevazione interna UR	Misura il grado di copertura della gestione associata di mediazione ed arbitrato rispetto al totale gestito dalle Camere piemontesi
Incidenza personale dedicato alle attività di regolazione del mercato e vigilanza	Qualità	19%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di regolazione del mercato e vigilanza nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di regolazione del mercato e vigilanza

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione	Efficacia	129	Imprese della regione che anno aderito alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n"/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese partecipanti alle iniziative dell'Unione regionale in tema di internazionalizzazione per ogni iniziativa realizzata.
Grado di copertura delle iniziative camerali di internazionalizzazione	Efficacia	4%	Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n"/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Camere	Rilevazione interna UR	Misura il grado di copertura delle iniziative camerali in materia di internazionalizzazione da parte delle Unioni regionali
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	19%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza personale di supporto alle CCIAA	Qualità	51%	Personale (espresso in FTE) impiegato in servizi di supporto alle Camere (escluso studi e ricerche, regolazione del mercato e vigilanza, internazionalizzazione) nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per supportare le Camere di commercio della propria regione
Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Qualità	30	Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "n"/N° di fatture passive pagate nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il tempo medio necessario all'Unione regionale per pagare le fatture passive

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Capacità di autofinanziamento	Economico patrimoniale	60,08%	(Totale Proventi gestione corrente - Risorse da CCIAA)/Totale Oneri gestione corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di coprire i propri costi di gestione senza il supporto camerale
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	42,88%	Oneri di struttura/Totale Oneri gestione corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	18,67%	Proventi da gestione di servizi commerciali/Totale Proventi gestione corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di reperire risorse dal mercato